

Membrana impermeabilizzante fotoattiva

Le superfici fotoattive, in grado cioè di accelerare determinate reazioni chimiche in sostanze inquinanti sotto l'azione della luce solare, non sono più propriamente una novità, vista l'ampia gamma di prodotti che hanno arruolato il biossido di titanio nella lotta all'inquinamento atmosferico.



Membrana impermeabile con graniglia di protezione foto attiva; la posa risulta particolarmente facile poiché la saldatura dei teli richiede una quantità modesta



In questa generazione di prodotti ecologicamente attivi, l'ultima arrivata in casa **icopal** è la membrana NOx-Activ®: una soluzione impermeabilizzante per coperture, ad azione disquinante per fotocatalisi. Tale azione è permanente e sfrutta l'energia solare, trasmessa per irraggiamento (raggi UV), attivando la decomposizione delle sostanze inquinanti presenti nell'aria NOx (Ossidi di Azoto) in nitrati, che poi vengono eliminati per dilavamento dalle acque piovane.

Il foto catalizzatore (TiO₂) è contenuto nella graniglia di protezione delle membrane bituminose di impermeabilizzazione, che possono essere applicate in qualsiasi ambito urbanizzato. Realizzate in bitume elastomerico SBS, hanno elevate proprietà elastiche ed adesive, si possono allungare fino a 1.000 volte e la loro applicazione richiede una quantità di calore limitata per la saldatura. Inoltre, l'elevata aderenza della graniglia minerale al compound bituminoso, evita problemi di intasamento degli scarichi pluviali per perdita di materiale.

Sono disponibili nella versione mono-strato o doppio-strato e sono applicabili su qualsiasi tipo di supporto: legno, cemento, metallo e isolante termico.

Inoltre, le membrane NOx-Activ® si inseriscono nei progetti di sostenibilità ambientale, in quanto non consumano ulteriore energia per la loro produzione e per il trasporto; non aggiungono prodotti classificati come pericolosi nella loro composizione e non necessitano di trattamenti speciali alla fine del loro ciclo di vita. Hanno ottenuto, infatti, il bollino verde della certificazione HQE (Haute Qualité Environnementale) per il ciclo n. 1 relativo al "Tema dell'Eco-costruzione", per il ciclo n. 2 relativo al "Tema dell'Eco-costruzione: scelta integrata dei prodotti, sistemi e procedimenti di costruzione" e per il ciclo n. 13 sul "Tema della salute e della qualità dell'aria".

www.icopal.it